



Regione Lombardia
Sanità



COME EDUCARE
A DESIDERARE
DI NON FUMARE



SCUOLA DELL'INFANZIA

GIOCO STORIA

ALLA CONQUISTA DEL PASS
PER LA CITTÀ DEL SOLE, UNA CITTÀ SENZA FUMO

GUIDA DIDATTICA PER GLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA DELL'INFANZIA

ALLA CONQUISTA DEL PASS
PER LA CITTÀ DEL SOLE, UNA CITTÀ SENZA FUMO

GUIDA DIDATTICA PER GLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Sin dal 1950, una serie di evidenze scientifiche ha dimostrato la forte associazione tra il fumo di sigaretta e più di 25 gruppi di patologie umane. Tutto questo non sorprende se si pensa che il fumo contiene più di 4.000 sostanze chimiche, di cui più di 40 riconosciute cancerogene.

Nonostante l'evidenza epidemiologica, l'abitudine al fumo è presente nel 21,9% (ISTAT 2007 - Anno di riferimento 2005) della popolazione lombarda adulta e rappresenta un crescente problema anche tra le fasce di età più giovani dove sta segnando un continuo aumento, specialmente nel sesso femminile. I dati più recenti rivelano che la prevalenza dei fumatori adolescenti in Lombardia è del 6% a 13 anni e del 26% a 15 anni (anno 2006). Ridurre questo fenomeno rappresenta una delle sfide attuali per gli operatori sanitari, per il Servizio Sanitario e per i Programmi di Sanità Pubblica.

Da diversi anni Regione Lombardia è impegnata nella lotta al tabagismo: nel 1995 ha elaborato la prima stesura delle linee guida regionali, di seguito rielaborate ed aggiornate nel 2000; nello stesso anno è stata anche costituita la "Commissione per la prevenzione del tabagismo in Lombardia", composta da esperti, con compiti consultivi, propositivi e di verifica dell'applicazione della D.G.R. 24 febbraio 2000, n. VI/48472: "La prevenzione del tabagismo in Regione Lombardia".

La Commissione è coordinata dall'Unità Organizzativa Prevenzione della Direzione Generale Sanità ed in questi anni ha coinvolto diversi ambiti della Comunità, dai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri di famiglia, alle Aziende Ospedaliere, dal personale dei Centri Antifumo Pubblici al mondo della Scuola, con la fattiva collaborazione delle ASL, specie dei Dipartimenti di Prevenzione.

Alla Commissione afferisce il sottogruppo di lavoro "Scuola, giovani e fumo", composto da operatori sanitari di vari servizi e di diversa professionalità, che ha messo a punto un ampio progetto per la prevenzione del tabagismo nell'età evolutiva che tiene conto delle più autorevoli linee guida internazionali e delle differenti esperienze dei propri membri.

Il progetto complessivo è articolato in quattro differenti programmi specifici per tipologia e grado di scuola e si propone di sperimentare metodologie di educazione sanitaria rivolte

alle comunità scolastiche per ottenere una diminuzione della prevalenza del tabagismo tra i giovani. Il progetto inoltre intende sensibilizzare la popolazione generale adulta circa il problema del tabagismo e motivare i familiari degli studenti interessati al programma a partecipare all'iniziativa.

Nella Scuola dell'Infanzia il programma proposto prende il nome di **"Alla Conquista del Pass per la Città del Sole"** ed è costituito da un "kit" che include, oltre a questo manuale, un "puzzle", da costruire con gli alunni, ed un album contenente una storia illustrata da colorare. Il materiale proposto è stato ideato da *Enrica Cazzaniga* in collaborazione con *"Brianza per il Cuore"*, un'Associazione che vanta una lunga esperienza nella prevenzione delle malattie cardiovascolari mediante interventi di educazione alla salute e che negli anni ha spesso svolto la sua attività in collaborazione con l'ASL provincia di Milano 3 (Monza). Il programma è stato sperimentato a livello regionale negli anni scolastici 2003-2004 e 2004-2005. La sua valutazione ha dato risultati positivi sia per quanto riguarda il grado di ricettività da parte degli alunni, sia per la rispondenza di genitori ed insegnanti, in termini di coinvolgimento e di gradimento.

Auspico che tale progetto sia inserito, a cura delle ASL e delle Istituzioni scolastiche, in attività di educazione alla salute più ampie che mirino ad aiutare gli studenti a riflettere e a orientare le proprie scelte in senso positivo per sé e per la collettività, ciò con lo scopo di creare una sensibilità, attraverso un processo di valorizzazione di sé e di offerta di competenze, che potrà dispiegarsi in un atteggiamento di promozione della salute.

Questo manuale rappresenta, dunque, una guida utile a quegli insegnanti che si cimenteranno nella conduzione dei programmi specifici per la Scuola dell'Infanzia sia pubblica che privata.



L'Assessore alla Sanità

Luciano Bresciani

Milano, ottobre 2007



Comitato scientifico di redazione:

Marina Bonfanti - Direzione Generale Sanità, Regione Lombardia

Enrica Cazzaniga - Associazione Alice&Gaia

Antonio Fanuzzi - Direzione Generale Sanità, Regione Lombardia

Clelia Farina - Settore Scuola, Associazione Brianza per il Cuore

Luigi Macchi - Direzione Generale Sanità, Regione Lombardia

Anna Pavan - Direzione Generale Sanità, Regione Lombardia

Maria Teresa Tenconi - Università degli Studi di Pavia

Si ringrazia la Fondazione Cariplo che ha finanziato la sperimentazione del progetto **“Liberi dal fumo - prevenzione del tabagismo nella scuola dell’età evolutiva (3-18 anni)”**.

Si ringrazia l’autrice. La proposta educativa e il materiale didattico sono stati realizzati e resi disponibili da **Enrica Cazzaniga**, presidente dell’Associazione Alice&Gaia, esperta di educazione alla salute, che da oltre dieci anni progetta corsi di aggiornamento e elabora iniziative scolastiche di educazione alla salute.

L’associazione Alice&Gaia ha finalità sociali e culturali orientate alla promozione della salute come bene individuale e collettivo da tutelare e alla diffusione della **Carta dei Doveri Umani**, voluta dal premio Nobel Professoressa **Rita Levi Montalcini** e da un gruppo di scienziati di tutto il mondo: **International Council of Human Duties (ICHHD)** con cui l’associazione collabora.

Si ringrazia l’**Associazione Brianza per il Cuore ONLUS** che ha organizzato e sostenuto l’esperienza nel territorio di Monza e Brianza in collaborazione con la ASL provincia di Milano 3 ed ha fornito il materiale grafico e la documentazione dell’iniziativa rivolta alla Scuola dell’Infanzia e al 1° ciclo della Scuola Primaria. L’Associazione Brianza per il Cuore ONLUS, con sede in Monza, da anni promuove la salute sul territorio di Monza e Brianza collaborando anche con l’Ospedale, l’ASL provincia di MI 3 (Monza), il Comune, la Provincia e la Regione Lombardia. Tra le sue azioni più importanti, gli interventi nella scuola con corsi di prevenzione delle malattie cardiovascolari, programmi di manovre per la rianimazione cardiopolmonare compresa la confidenza con la defibrillazione e corsi di aggiornamento per Dirigenti Scolastici, Docenti e Operatori Socio-Sanitari frequentati da oltre 500 corsisti con pubblicazione di atti e manuali (www.brianzaperilcuore.org).

Gruppo di lavoro per la Scuola dell’Infanzia:

Enrica Cazzaniga - Autrice della proposta, esperta in educazione alla salute

Luigi Morini - Psicomotricista, collaboratore di progetti educativi

Gabriella Rota - Coordinatrice organizzativa, Associazione Brianza per il Cuore

Adriana Pittini, Paolo Valagussa - Collaboratori realizzazione materiali per la scuola

Andrea Valagussa - Operatore per le riprese video Scuola Cagnola

Luigi Pintus, Barbara Assi - Collaboratori grafici per le varie fasi del progetto

Franco Valagussa - Responsabile scientifico dell’Associazione Brianza per il Cuore



Regione Lombardia
Sanità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA



FONDAZIONE CARIPLO



INDICE

**PAG
6** **INTRODUZIONE**

**PAG
9** **IDEAZIONE DELLA PROPOSTA
E OBIETTIVI**

**PAG
13** **LA PROPOSTA EDUCATIVA**

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE PAG
33**

**VALUTAZIONE
DEL PROGRAMMA PAG
37**
**"ALLA CONQUISTA DEL PASS
PER LA CITTÀ DEL SOLE"**



Il Programma **“Alla Conquista del Pass per la Città del Sole”** è stato approvato dalla Commissione regionale per la prevenzione del tabagismo in Lombardia, su proposta del sottogruppo “Scuola, giovani e fumo”, per una sperimentazione nella regione Lombardia.

La **valutazione dell’efficacia di questo programma** è stata condotta mediante dei questionari rivolti ad insegnanti e genitori che hanno permesso l’analisi del grado di ricettività da parte degli alunni e della rispondenza di genitori ed insegnanti in termini di coinvolgimento e gradimento (vedi pag 37). I risultati finali rendono possibile affermare che complessivamente il programma ha dimostrato non solo la sua fattibilità, ma anche il suo gradimento da parte dei genitori e degli insegnanti.

Il materiale utilizzato può essere facilmente riprodotto ed integrato nell’ambito di ciascuna Scuola dell’Infanzia, garantendo la continuità del programma nel tempo. Infine questo programma e la sua valutazione, che ne dimostra anche il moderato costo, indirizza verso una serie di attività di educazione alla salute finalizzate alla prevenzione del fumo di sigaretta, anche nella Scuola dell’Infanzia. In conclusione questo è un programma che può rientrare nel piano dell’offerta formativa delle scuole, garantendo così una continuità e condivisione di esperienze che si possono collegare con altre attività che vengono fatte in altre Scuole dell’Infanzia.

I componenti del gruppo di lavoro regionale **“Scuola, giovani, e fumo”**:

Valeria Andreoni - ASL provincia di Milano 3

Marina Bonfanti - Direzione Generale Sanità, Regione Lombardia

Luigi Camana - ASL provincia di Pavia

Contardo Casinghini - Università degli Studi di Pavia

Enrica Cazzaniga - Associazione Alice&Gaia

Angela Cominelli - ASL provincia di Cremona

Maria Cristina Jovinella - Ufficio Scolastico di Milano

Santina Mammano - ASL provincia di Varese

Virna Marzano - ASL Città di Milano

Pietro Modini - Ufficio Scolastico di Milano

Lorella Molin - Associazione Salute Donna

Giuliana Rocca - ASL provincia di Bergamo

Federico Roncarolo - Università degli Studi di Pavia

Fernanda Schiavini - ASL provincia di Lodi

Maria Teresa Tenconi - Università degli Studi di Pavia

Il coordinatore scientifico del programma regionale per la prevenzione del tabagismo nell’età evolutiva è la Prof.ssa Maria Teresa Tenconi, dell’Università degli Studi di Pavia, Sezione di Igiene, Dipartimento di Medicina Preventiva Occupazionale di Comunità.

Il coordinamento delle iniziative regionali per la prevenzione del tabagismo è svolto dall’Unità Organizzativa Prevenzione, Tutela Sanitaria e Veterinaria della Direzione Generale Sanità - Regione Lombardia.

Perché educare a non fumare?

Non sappiamo bene se fu Cristoforo Colombo o qualcuno dei suoi marinai a notare per primo che gli indios fumavano foglie di tabacco attorcigliate. Di sicuro c'è che qualche partecipante alla spedizione ebbe la malaugurata idea di portare i semi dello strano arbusto dalle nostre parti. E allora sono cominciati i guai.

Guai che Jan Nicot (da cui il nome del principio attivo "nicotina") sottovalutò certamente, visto che incrementò la coltivazione del tabacco e ne diffuse le piantagioni. Cristoforo Colombo e Jan Nicot, comunque, non potevano sapere quali e quanti sono i danni del tabagismo di cui ora conosciamo l'entità grazie ai rilievi scientifici ed epidemiologici di cui oggi disponiamo.

In qualche modo possiamo perdonarli. Ma non si può di certo perdonare chi della diffusione del tabacco ha oggi fatto un motivo di guadagno sulla pelle della gente. Si sa che negli Stati Uniti le multinazionali del tabacco sono state messe sotto accusa, citate per danni e portate davanti ai tribunali. In Europa ancora no, ma forse è venuto il momento di fare qualcosa di importante per prevenire i danni legati al fumo.

Ci sono molti buoni motivi perché ci si occupi di tabagismo. La maggior parte di essi si possono desumere facilmente da alcuni dati di ordine generale, dai quali il nostro Paese non è esente.

Il fumo infatti:

- uccide 12.000 persone al giorno nel mondo, circa 75.000 ogni anno in Italia;
- è responsabile di circa l'85% delle bronchiti croniche;
- provoca direttamente e indirettamente almeno l'80% dei tumori polmonari e il 35% di tutti gli altri tumori, tra cui quelli faringei, del cavo orale, della vescica, della mammella;
- è correlato a circa il 30-40% delle patologie coronariche e a molte altre patologie cardiovascolari;
- è chiamato in causa per patologie ostetriche, ginecologiche, gastroenterologiche e così via.

Tra tutti questi dati, uno è particolarmente degno di attenzione: la stragrande maggioranza dei fumatori diventa tale in un'epoca di vita compresa tra i 14 e i 20 anni, anzi i dati in nostro possesso indicano che sta ulteriormente scendendo l'età dell'iniziazione al fumo attorno agli 11 anni.

Come educare a non fumare

Quanto descritto sopra induce a sostenere che vale la pena di puntare la nostra attenzione sull'aspetto educativo, pertanto che è fondamentale coinvolgere scuola e famiglia che, per la loro funzione formativa, culturale e sociale, sono luoghi privilegiati e più competenti per iniziare a educare alla salute e, in specifico, a prevenire l'abitudine al fumo.

Tali interventi, nella scuola, saranno efficaci se sviluppati a spirale partendo dalla Scuola dell'Infanzia fino almeno alla Scuola Secondaria di secondo grado, e se prevedono un approccio positivo e il coinvolgimento attivo degli alunni (vedi linee guida per la prevenzione al tabagismo di Regione Lombardia).

Esiste ormai sufficiente evidenza, derivata dalla ricerca valutativa, che l'efficacia degli interventi educativi cresce proporzionalmente all'intensità e alla durata che li contraddistinguono. Inoltre si è visto che i programmi di prevenzione divengono più efficaci all'interno di curricula multicomprendivi di educazione alla salute. Infine l'ottimizzazione dell'efficacia di tali interventi viene raggiunta quando gli stessi sono integrati da contemporanei programmi comunitari che cercano di promuovere un ruolo attivo delle famiglie e di tutte le altre agenzie sociali che gravitano intorno all'universo dei ragazzi. Seguendo tali indicazioni il sottogruppo "Scuola, giovani e fumo", istituito in Regione Lombardia, ha indicato una serie di proposte educative rivolte a ogni ordine e grado di scuola.

Nella formulazione del programma "*Liberi dal fumo*" della Regione Lombardia sono state prese in considerazione le raccomandazioni del Center for Disease Control and Prevention di Atlanta (USA)



che indicano di:

- iniziare con l'educazione alla prevenzione del tabagismo dalla Scuola dell'Infanzia e continuare fino alla Scuola Secondaria di secondo grado, intensificando gli interventi nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- realizzare programmi di formazione specifici per gli insegnanti;
- coinvolgere genitori e familiari nel sostegno dei programmi di prevenzione del tabagismo a scuola;
- fornire conoscenze circa gli effetti a breve termine dell'uso di tabacco, le pressioni sociali e dei coetanei e far acquisire capacità specifiche per rifiutare la sigaretta;
- sostenere i tentativi di disassuefazione tra gli studenti ed il personale della Scuola che decidono di smettere di fumare;
- valutare l'efficacia dei programmi ad intervalli regolari;
- applicare i regolamenti circa i divieti antifumo.

Pertanto:

- **Occorre fornire programmi di educazione da sviluppare a spirale partendo dalla Scuola dell'Infanzia** fino alla Scuola Secondaria di secondo grado. Tali programmi dovrebbero essere particolarmente intensivi per gli alunni in età pre-adolescenziale (Scuola Primaria) e adolescenziale (Scuola Secondaria di primo grado).
- **Occorre fornire programmi di formazione specifica per gli insegnanti.** La riuscita degli interventi educativi di prevenzione del tabagismo condotti nella scuola è potenziata moltissimo quando agli insegnanti coinvolti nel progetto viene offerta la possibilità di essere formati, così da condurre il programma con le caratteristiche operative che per esso erano state supposte e con modalità sufficientemente standardizzate.
- **Occorre coinvolgere genitori e famiglie** con funzioni di supporto ai programmi scolastici.



CAPITOLO 1

IDEAZIONE DELLA PROPOSTA E OBIETTIVI



La proposta educativa “**Alla Conquista del Pass per la Città del Sole**” si è strutturata all’interno di un corso d’aggiornamento per gli insegnanti della scuola materna Cagnola di Lissone, che ha visto la partecipazione dell’intero corpo docenti. Il corso (riconosciuto nel piano principale di aggiornamento del Provveditorato agli studi di Milano prot. n.° 13948 circ. 420 del 18/7/97) ha costituito un vero e proprio “cantiere” di iniziative a sostegno della prevenzione al fumo, intesa come promozione di sani stili di vita e inquadrata in un’educazione alla salute tesa a suscitare processi di apprendimento, facilitati da un’azione educativa che stimola e si coordina con processi di azione sociale, volti alla creazione di ambienti sani ed orientamenti positivi.

Il corso tenuto da un’equipe formata da Enrica Cazzaniga, insegnante ed esperta di educazione alla salute, Luigi Morini, esperto di educazione psicomotoria, Gabriella Rota Valagussa, responsabile organizzativa, ha permesso agli insegnanti di disegnare e realizzare un percorso educativo specifico nell’ambito della promozione della salute tenendo conto dei criteri sopra citati e di:

- Circolari ministeriali relative all’educazione alla salute.
- Nuovi Orientamenti educativi ministeriali per la Scuola dell’Infanzia: i campi di esperienza ed apprendimento.
- Obiettivi stabiliti nelle linee guide della Regione Lombardia per gli interventi di prevenzione al fumo.

Proprio su questi ultimi si struttura la proposta educativa. Gli obiettivi sono specificati e suddivisi in: conoscitivi, attitudinali e comportamentali. Non sono importanti solo e semplicemente le conoscenze da dare agli alunni, ma è fondamentale creare e sostenere una sensibilità verso la salute, quindi favorire attitudini e comportamenti positivi, utili a fare scelte per la salute.

Si è ideato un percorso educativo coerente con gli obiettivi e costruito su un **approccio positivo** e coinvolgente. La scelta metodologica è stata precisa ed adeguata all’età degli alunni ed è sinteticamente ben espressa nel titolo “**Gioco-Storia: Alla Conquista del Pass per la Città del Sole, una città senza fumo**”.

Sono la narrazione, l’attività psico-motoria, l’azione, la lezione di cose, gli strumenti per rendere efficace, piacevole e coinvolgente l’apprendimento.

Le insegnanti hanno assunto un ruolo attivo. Hanno chiarito le loro motivazioni rispetto alla prevenzione, educazione e promozione della salute e pienamente consapevoli del ruolo educativo della scuola rispetto all’assunzione di positivi stili di vita, hanno elaborato la proposta, realizzato i materiali e sperimentato il percorso educativo.

L’esperienza vissuta nella scuola Cagnola è stata una testimonianza positiva e stimolante, ha dimostrato che è possibile e opportuno fare prevenzione al fumo anche in età precoce. L’esperienza, però, così circoscritta doveva essere valutata, monitorata e verificata in un ambito più ampio e controllato.

Questo è stato il compito che si è assunto il Gruppo Regionale “Scuola, giovani e fumo” che ha organizzato, stabilendo tempi, metodi e strumenti di valutazione, la diffusione dell’esperienza a livello regionale.

OBIETTIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA ED IL PRIMO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi conoscitivi

- Una droga è una sostanza che modifica la modalità di funzionamento dell'organismo.
- Tutti i prodotti a base di tabacco contengono una droga che si chiama nicotina.
- Fumare non è un'azione a sostegno della salute.
- Molte persone che già fumano hanno difficoltà a smettere.
- Il fumo delle sigarette che si disperde nell'ambiente è pericoloso anche per chi non fuma.
- Ci sono messaggi promozionali che cercano di convincere la gente a fumare.
- La maggior parte delle persone non fa uso di tabacco.
- Le persone che fanno uso di tabacco non sono cattive.
- Il fumo entra nei polmoni attraverso le vie respiratorie.

Obiettivi attitudinali

- Gli alunni prenderanno l'impegno personale di non fumare in futuro.
- Gli alunni si mostrano orgogliosi relativamente alla scelta di non fumare.

Obiettivi comportamentali

- Gli alunni sanno comunicare e trasmettere ad altri le proprie conoscenze ed attitudini relative al fumo.
- Gli alunni incoraggiano altre persone a prendere la decisione di non fumare.





CAPITOLO 2

LA PROPOSTA EDUCATIVA



“GIOCO STORIA: ALLA CONQUISTA DEL PASS PER LA CITTÀ DEL SOLE”

L’esperienza eseguita a livello regionale dà ora l’opportunità di trasferire a tutti voi la proposta, nella speranza che possa divenire un utile strumento di lavoro, una testimonianza positiva e coinvolgente che convinca anche i più diffidenti, che è possibile, anzi necessario, fare prevenzione al fumo anche in età precoce, e che fare prevenzione non è solo provvedere in anticipo, ma è educare, cioè promuovere, dare impulso, proporre e sviluppare una sensibilità alla salute.

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

La proposta educativa coinvolge gli alunni con una strategia attiva e partecipativa. I bambini incontrano due personaggi “**Nicotina**” e “**Grazie non fumo**” che attraverso momenti di animazione, narrazione e gioco permettono loro di fare un’esperienza significativa, utile a sollecitare attitudini e comportamenti positivi verso la salute, verso la scelta di non fumare.



NICOTINA

La proposta educativa si articola in cinque incontri/momenti collettivi della durata di 90 minuti circa. Il target è rappresentato dai bambini dell’ultimo anno della Scuola dell’Infanzia (5 anni) possibilmente di tutte le sezioni della scuola.

Gli incontri sono da svolgersi durante le ore di compresenza e sono tenuti nei saloni della scuola precedentemente allestiti.

Tre insegnanti si incaricano di interpretare i personaggi principali della storia: Nicotina, Grazie non Fumo e Rosapolmon. Le altre insegnanti collaborano partecipando con i bambini all’animazione e ai giochi.

GRAZIE NON FUMO



Tutte le insegnanti dovranno precedentemente programmare e organizzare gli incontri: il canovaccio della storia, il materiale necessario per ogni incontro, i compiti di ciascuno, i tempi di realizzazione, i contatti con i genitori e gli aiuti esterni.

Gli incontri sono così suddivisi:

1° INCONTRO

conoscenza di Nicotina

Un personaggio misterioso manda ai bambini di 5 anni un invito per un incontro: l'appuntamento è il salone della scuola.

Il personaggio si presenta: NICOTINA - una simpatica signora, accattivante e giocherellona, che pone ai bambini tante attività divertenti: giochi di conoscenza e relazione. NICOTINA saluta i bambini, stanchi e contenti, e fa loro una proposta: "Vorreste visitare il mio paese NICOTILANDIA?" Preparatevi per la volta successiva.

2° INCONTRO

conoscenza di Grazie non Fumo

NICOTINA ritorna dopo qualche giorno, raccoglie i bambini attorno a sé e li conduce al suo castello, un luogo pieno di spazi: piccoli, grandi, così/così: ci si sposta passando sopra, sotto... è divertente! Ma... è solo una trappola perché all'improvviso un grosso telone li copre e li imprigiona.

I bambini non hanno più possibilità di uscita.

Tutti i bambini gridano "Aiuto soffoco, liberateci!" Una voce da lontano rassicura i bambini "Non preoccupatevi, vi libero io". È GRAZIE NON FUMO, un personaggio nuovo, che raggiunge il castello a bordo della sua bicicletta ed elimina quel soffocante telo consigliando ai bambini di soffiarlo via tutti insieme.

3° INCONTRO

confronto tra Nicotina e Grazie non Fumo

È inevitabile ora un confronto tra NICOTINA e GRAZIE NON FUMO che non fatica a salire le scale, a sollevare pesi, a soffiare, a fare ginnastica, a ballare... mentre NICOTINA si affatica, non riesce a fare molte cose, tossisce, ha il respiro affannoso.

Alla fine dell'incontro GRAZIE NON FUMO la invita ad andare dal dottore e a cambiare abitudini.

4° INCONTRO

incontro con la dott.ssa Rosapolmon

I bambini, dopo qualche giorno, incontrano nel suo studio la dott.ssa ROSAPOLMON che spiega loro il funzionamento dei polmoni sani come quelli di GRAZIE NON FUMO. Fa vedere anche i polmoni di NICOTINA che sono tutti neri. "Come mai?" La dott.ssa dà le spiegazioni raccontando il percorso del fumo e i danni che produce.

5° INCONTRO

insieme per costruire la Città del Sole

GRAZIE NON FUMO invita i bambini ad andare nella sua città: la Città del Sole. Raggiungerla non è facile! Occorre essere tutti insieme e superare quattro prove.

Superate le prove ad ogni bambino viene dato un mattone per costruire la città. Solo a questo punto si è finalmente conquistato il "PASSAPORTO" per la Città del Sole! GRAZIE NON FUMO deve ancora scontrarsi con NICOTINA che ha sottratto e sostituito alcuni mattoni per riuscire a completare in modo giusto la città. Poi saluta i bambini lasciando in regalo un prezioso medaglione a ricordo delle tappe principali dell'avventuroso percorso.



DESCRIZIONE

Descrizione di ciò che fa l'insegnante e di cosa fanno i bambini incontro per incontro con alcuni esempi di giochi, di dialoghi dei personaggi e di lavori fatti dai bambini.

INCONTRO

2

3

4

5

1

ALLA CONQUISTA DEL PASS PER...
LA CITTÀ DEL SOLE



NICOTINA: manda un biglietto di invito a tutti i bambini di anni cinque. Raggiunge i bambini e si presenta vestita di nero con tulle colorato e cattura subito la simpatia dei bambini invitandoli a giocare.

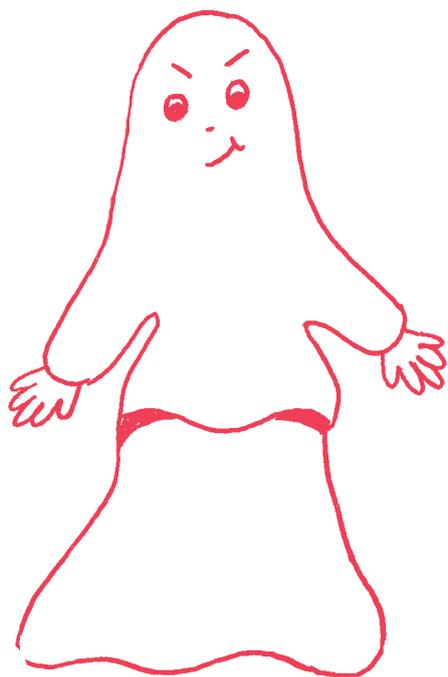
BAMBINI: partecipano ai giochi.

- **Gioco di presentazione:** i bambini si muovono liberamente nel salone e quando incontrano NICOTINA, i compagni dicono il loro nome esprimendo i diversi stati d'animo (arrabbiato, allegro, triste, gentile, ecc.).
- **Gioco della puzzola:** i bambini, gattonando, si muovono liberamente nel salone, incontrando NICOTINA, i compagni si fermano e si annusano vicendevolmente.
- **Gioco dei porcospini:** i bambini, gattonando, si muovono liberamente nel salone facendo attenzione a non farsi "pungere" dagli aculei dei compagni-porcospini.

LE ALTRE INSEGNANTI partecipano ai giochi.

NICOTINA saluta i bambini, ma prima di andarsene, suscita la loro curiosità e il desiderio di seguirla a Nicotilandia al suo castello.

In settimana: in classe i bambini e le insegnanti ricordano, raccontano le loro impressioni, disegnano il personaggio incontrato, fantasticano e, con materiali diversi, costruiscono una loro Nicotilandia tridimensionale. Le insegnanti si mostrano incuriosite ed interrogative rispetto all'incontro successivo.



UN PERSONAGGIO
MISTERIOSO
MANDA AI BAMBINI
DI 5 ANNI UN INVITO
PER UN INCONTRO

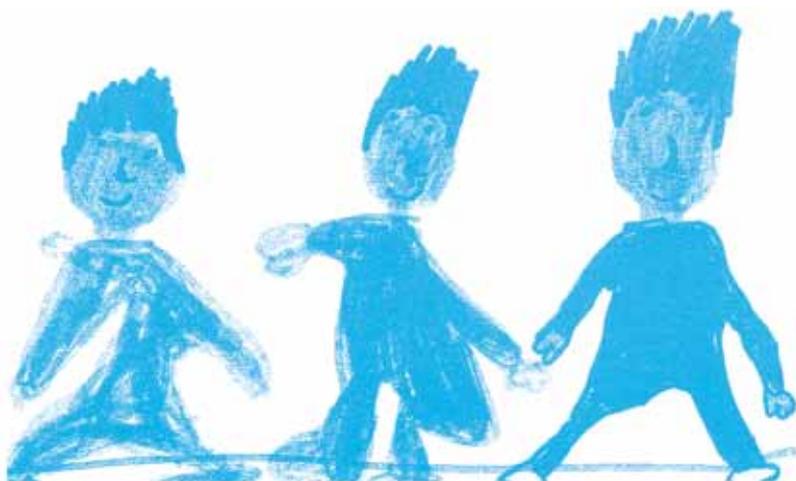
IL PERSONAGGIO SI PRESENTA:
"SONO **NICOTINA**"

INVITA I BAMBINI A GIOCARE CON LEI:

1) PRESENTIAMOCI

2) SIAMO PUZZOLE

3) SIAMO PORCOSPINI



INFINE SALUTA
I BAMBINI
E PROMETTE LORO
DI CONDURLI NEL
SUO **PAESE**
NICOTILANDIA



1

INCONTRO

3

4

5

2

ALLA CONQUISTA DEL PASS PER... LA CITTÀ DEL SOLE



NICOTINA saluta calorosamente i bambini invitandoli a non perdere tempo ma a seguirla subito nel suo castello. Dovranno eseguire un percorso preciso deciso da lei per raggiungerlo.

I BAMBINI eseguono il percorso e giocano.

- **Percorso motorio:** dentro, fuori, sotto, sopra. Lo scivolo, i tavoli, le casette, le mattonelle, i cerchi, ecc.
- **Gioco del coccodrillo:** i bambini corrono da una parte all'altra del salone attraversando uno spazio limitato, che rappresenta il fiume dove abita il coccodrillo (un bambino) che cerca di acchiapparli. I bambini presi vengono liberati dai compagni quando il coccodrillo si addormenta.
- **Gioco del tunnel:** i bambini sono disposti su due file uno di fronte all'altro: gambe incrociate, braccia tese, mani che si sfiorano formano un tunnel lungo il quale, a turno, ogni bambino striscia ad occhi chiusi prestando attenzione alle sensazioni che gli vengono trasmesse dalle mani dei compagni che pizzicano, toccano, accarezzano, premono,...
- **Gioco della ragnatela:** in un angolo del salone viene costruita una ragnatela con dei fili di fettuccia. NICOTINA invita i bambini a giocare nella ragnatela, passandovi sopra e sotto. Quando tutti sono entrati NICOTINA li imprigiona coprendoli con un grandissimo telo nero.

GRAZIE NON FUMO richiamato dalle grida e dalle invocazioni di aiuto li soccorre esortandoli a soffiare via il telo, tutti insieme con tutta l'aria dei polmoni, e li libera.

Raccolta delle sensazioni avute e opinioni sulle promesse non mantenute da NICOTINA.

LE INSEGNANTI. Alcune vengono intrappolate, altre tengono intrappolati i bambini sotto il telo. In settimana: i bambini eseguono diversi giochi, ricostruiscono il percorso disegnandolo, elaborano il loro castello e la ragnatela usando materiali diversi: fogli e tempere, vaschette di polistirolo ed elastici e sagome di bambini.

NICOTINA RITORNA E
DOPO UN LUNGO PERCORSO
CONDUCE I BAMBINI
NEL SUO **CASTELLO**



IL PERCORSO

→ **PARTENZA** → **LO SCIVOLO** → **I MATTONI** → **I CERCHI**
→ **UN LUNGO TUNNEL** → **NICOTILANDIA**

I BAMBINI SI TROVANO
INTRAPPOLATI E SOFFOCATI
DA UN GROSSO TELONE



“VI LIBERO IO”
SOPRAGGIUNGE
GRAZIE NON FUMO
CHE TOGLIE IL TELO CON
L’AIUTO DI TUTTI I BAMBINI
CHE COLLABORANO
SOFFIANDO



1

2

INCONTRO

4

5

3

ALLA CONQUISTA DEL PASS PER...
LA CITTÀ DEL SOLE



NICOTINA e **GRAZIE NON FUMO** dialogano e si confrontano sulle loro diverse capacità respiratorie e stili di vita. La scena si svolge in due dimensioni diverse: **GRAZIE NON FUMO** in primo piano a contatto dei bambini e **NICOTINA** in secondo piano (come le ombre cinesi) proiettata sul telone con una sorgente luminosa.

I BAMBINI ascoltano, osservano, "tifano", commentano, fanno previsioni.

Si inserisce qui il dialogo tra i due personaggi principali come esempio dei vari dialoghi svolti durante gli incontri.

• **Dialogo tra NICOTINA (N) e GRAZIE NON FUMO (G).**

(**NICOTINA** è in secondo piano ed è proiettata sul telone con la lavagna luminosa).

G. *Ciao bambini come state?*

*Vi ricordate di me? Sono **GRAZIE NON FUMO** e l'altro giorno vi ho aiutato a liberarvi da **NICOTINA**!*

Oh, oggi mi sento proprio bene! Sono in ottima forma e voi?

Certo che l'altro giorno ve la siete proprio vista brutta eh!

Se non fossi arrivata io a liberarvi...

Ho visto quel telo tutto nero ed ho immaginato che non fosse piacevole starci sotto!

Cosa avete provato a stare lì sotto? Era piacevole? Respiravate bene?

I bambini rispondono.

Appare **NICOTINA** dietro il telo. Si sente una grossa tosse. Ha inizio il dialogo.

G. *Ah! Ecco parli del diavolo e spuntano le corna! Come stai Nicotina?*

N. *Sto benone!*

G. *A me non sembra proprio! E a voi bambini?*

I bambini rispondono

G. *Beh! Allora visto che stai bene, puoi anche allenarti con me!*

N. *Certamente, ho il fisico io! (sempre tossendo).*

Sottofondo musicale. Musica e canzone: "Fisico bestiale"

G. *Dai, cominciamo con esercizi di riscaldamento.*

Canzone: Gioca Juzi.

NICOTINA fa molta fatica a fare questi esercizi e cade sfinita.

G. *Oh! Ma è già finita! Che peccato io andrei avanti all'infinito e tu Nicotina?*

N. *Certo anch'io (stesa sul pavimento).*

G. *Ma sei sicura?*

N. *Sii...i...i*

G. *Ma a me non sembra, ti vedo un po' stanca; come mai? Sai non è facile essere in forma come me, bisogna avere delle buone abitudini! Voi bambini sapete quali sono?*

I bambini rispondono:

- Alimentazione sana
- Riposo adeguato
- Non fumare!

G. *Hai capito Nicotina? Nicotina ma cosa stai facendo? Cosa hai in bocca?!*

N. *Mi sto rilassando: L'hai detto tu che bisogna riposarsi. Io mi rilasso fumando una sigaretta!*

GRAZIE NON FUMO prende un contenitore che c'era sul tavolo di NICOTINA pieno di sigarette.

G. *Ma questo cos'è? Non te le sarai fumate tutte tu?*

N. *Certo, così avevo la carica per fare i tuoi esercizi!*

G. *Altro che carica!!! Ci credo che poi non avevi più il fiato! I tuoi polmoni non possono funzionare bene con tutto il fumo delle sigarette!*

N. *Ma va!!!!*

G. *Dai allora, adesso che hai fumato queste sigarette prova a gonfiare questo palloncino e vediamo se ho ragione o no!*

N. *Pff, pff, pfff, ...f...ff.....non ce la faccio!*

G. *Vedi, guarda io che non fumo ed ho i polmoni che mi funzionano bene! Pfff.....gonfiato!*

In settimana i bambini ridisegnano le prove eseguite dai personaggi, fanno giochi di respirazione.

- **Gioco delle rane e dei pesci.** Dopo aver costruito, con la carta velina colorata, rane e pesci, i bambini in posizione prona, gareggiano soffiandoli il più lontano possibile o dentro lo stagno.
- **Gioco delle bolle di sapone.** Dopo aver riempito alcune vaschette di acqua e sapone i bambini con le cannuce lunghe soffiano formando schiuma e bolle.
- **Gioco con le cannuce su macchie di colore.** Soffiare con le cannuce su macchie di colore liquide e formare nuove figure.

LE INSEGNANTI raccolgono le impressioni, le conclusioni e chiedono di esprimere una preferenza motivata tra i due personaggi.



GRAZIE NON FUMO E...



... NICOTINA SI CONFRONTANO



GRAZIE NON FUMO PROPONE ALCUNE PROVE

- 1) PROVA: SALIRE LE SCALE
- 2) PROVA: SOLLEVARE I PESI
- 3) PROVA: FARE GINNASTICA
- 4) PROVA: SOFFIARE



VOI BAMBINI SAPETE SOFFIARE?

APPARE IL DRAGO... CHE SPUTA IL FUOCO

SI FORMANO... LE BOLLE

LA RANA SALTA NELLO STAGNO



**NICOTINA SI AFFATICA
E NON RIESCE A SUPERARE LE PROVE.**

LE MANCA IL RESPIRO E TOSSISCE.



1

2

3

INCONTRO

5

4

ALLA CONQUISTA DEL PASS PER... LA CITTÀ DEL SOLE



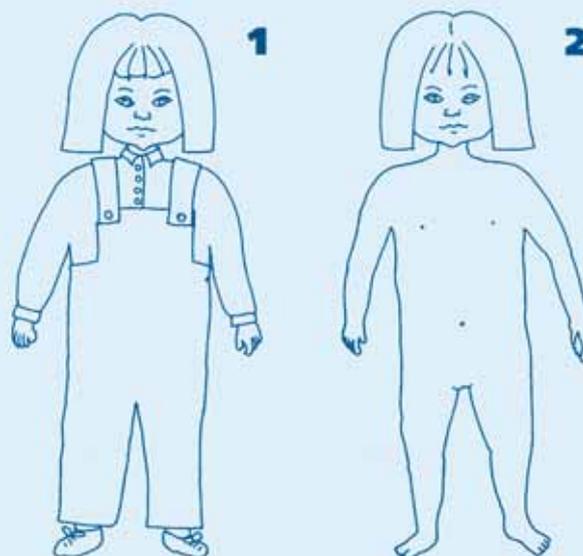
La **dott.ssa ROSAPOLMON** mostra ai bambini come siamo fatti dentro e la differenza tra i polmoni di NICOTINA e di GRAZIE NON FUMO. Usando lucidi già preparati e la lavagna luminosa, mostra come avviene la respirazione.

I BAMBINI ascoltano, intervistano, rispondono e fanno domande, osservano.

LE INSEGNANTI ascoltano ed aiutano a suscitare domande.

In settimana i bambini:

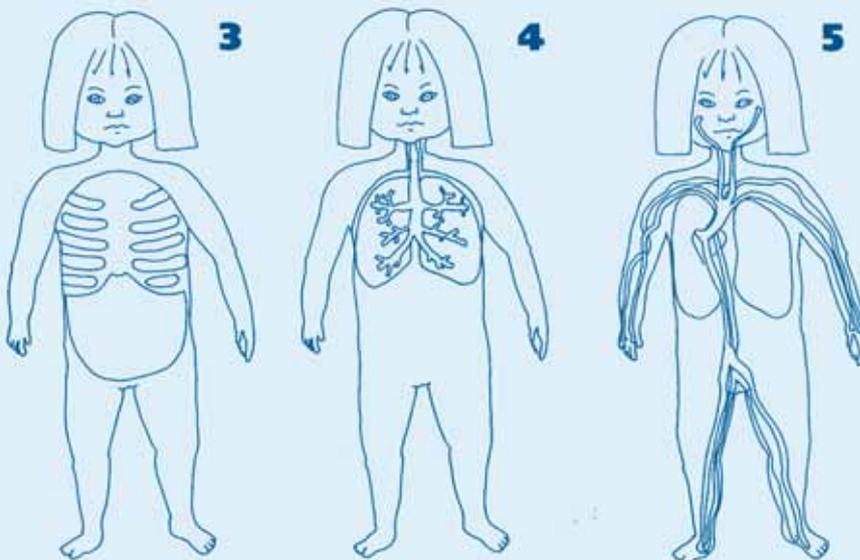
- Assistono alla proiezione di una videocassetta sul corpo umano.
- Realizzano il libro personale sul proprio corpo, con la pelle, la cassa toracica, i polmoni, l'apparato circolatorio.
- Sperimentano il loro vissuto motorio. Il percorso dell'aria: è la ricostruzione dell'apparato respiratorio e circolatorio con tavolini bucati (narici), tunnel di stoffa (trachea), tappeti (polmoni), scotch blu e rosso (vene e arterie), mattoncini (gambe e braccia).



NICOTINA SI RIVOLGE A UN MEDICO
LA DOTTORESSA **ROSAPOLMON**
CHE INCONTRA ANCHE I BAMBINI



DOTTORESSA ROSAPOLMON COME SIAMO FATTI DENTRO?



1

2

3

4

INCONTRO

5

ALLA CONQUISTA DEL PASS PER... LA CITTÀ DEL SOLE



GRAZIE NON FUMO invita i bambini a seguirla attraverso un percorso che li porterà alla "conquista" di un mattone per costruire "la Città del Sole".

Chiede l'adesione a intraprendere il percorso e a superare quattro prove.

Coordina la realizzazione della "Città del Sole".

Consegna ai bambini il Pass della salute (medaglia e passaporto).

I BAMBINI collaborano al progetto, affrontano 4 prove:

1. Strappare le sigarette finite.
2. Ripulire i polmoni (sagome nere di polmoni da pulire con le mani-colori a dita rosa).
3. Camminare su cose morbide piacevoli (materassi, cuscini con piroette).
4. Gonfiare e far volare i palloncini.

Eseguono un percorso, conquistano un mattone (tessere di un puzzle gigante), realizzano la città, ricevono il Pass della salute.

NICOTINA non accetta di intraprendere il percorso, infastidisce i bambini durante le prove, sottrae alcuni mattoni (tessere di un puzzle gigante) e li sostituisce con elementi inquinanti, si scontra con **GRAZIE NON FUMO**, si allontana dalla città.

GRAZIE NON FUMO

INVITA I BAMBINI A RAGGIUNGERE LA SUA CITTÀ
"LA CITTÀ DEL SOLE".

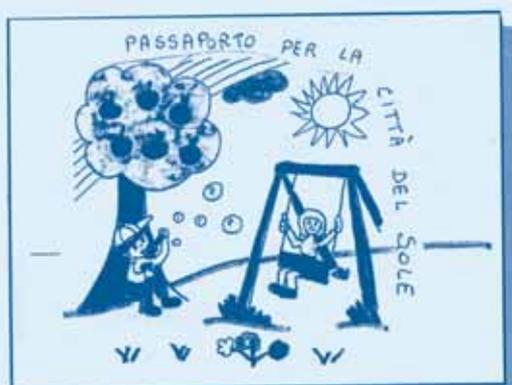
PER RAGGIUNGERLA OCCORRE SUPERARE 4 PROVE

- 1 - SIGARETTE DI CARTA DA SFALDARE
- 2 - POLMONI NERI DA PULIRE
- 3 - CAMMINARE SUL MORBIDO
- 4 - PALLONCINI DA FAR VOLARE

**SUPERATE LE PROVE OGNI BAMBINO
CONQUISTA UNA TESSERA PER COSTRUIRE
LA CITTÀ DEL SOLE:**

UN PUZZLE GIGANTE

TUTTI POSSONO AVERE ORA...



**... UN
PASSAPORTO**



**... UN
MEDAGLIONE**

N.B. Nell'ultimo incontro si estende la partecipazione al Dirigente Scolastico, a un referente dell'ASL che consegnano il passaporto ed il medaglione simbolo, sintesi dell'intero percorso intrapreso da bambini ed insegnanti.



COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

Per coinvolgere i genitori durante il percorso educativo viene dato ad ogni bambino un album contenente una storia illustrata da colorare a casa con loro. Inoltre, per condividere l'esperienza con i genitori, è consigliabile organizzare un incontro*, che veda la partecipazione dei bambini, degli insegnanti, del Dirigente scolastico, dell'operatore dell'ASL per la consegna del Passaporto e del medaglione simbolo e sintesi dell'intero percorso intrapreso.

* Possibilmente in occasione della **Giornata Mondiale Contro il Fumo di Tabacco**, che cade il 31 maggio di ogni anno.

MATERIALI

Puzzle gigante

Il Puzzle gigante è un disegno che rappresenta i momenti principali e più salienti delle tappe del percorso. Il disegno presenta alcune parti sovrapponibili con il percorso di Nicotina (parte negativa) e di Grazie Non Fumo (parte positiva): il sole arrabbiato/sorridente, le nuvole grigie/azzurre, l'acqua inquinata/limpida, i fiori appassiti/freschi, il castello grigio/colorato, la bandiera con polmoni neri/rosa, i bambini prigionieri/liberi, il papà che fuma/fa le bolle di sapone, la cassetta sull'albero che brucia e Nicotina che scompare/l'albero verde con la cassetta tutta pulita. Il disegno può essere riprodotto, ingrandito incollato su polistirolo pre-tagliato e trasformato in un puzzle affinché ogni bambino possa contribuire con il suo "mattoncino" alla costruzione della Città del Sole.

Alla fine del percorso didattico, ad ogni bambino viene consegnato un **medaglione** della città del sole con quattro facce colorate sovrapponibili rappresentanti: via Nicotina, Grazie Non Fumo mi ha fatto conoscere, i miei polmoni sono sani, voglio respirare aria pulita, e un passaporto con regolare permesso vidimato per poter entrare nella Città del Sole e con la foto dei compagni di viaggio.

(Medaglione e passaporto possono essere realizzati da ogni insegnante per i suoi alunni secondo il modello di pag. 27).



CONCLUSIONI

Per la Valutazione di processo ci si è basati sull'affermazione: "Progettare un percorso educativo a colori, in cui il bambino o il ragazzo vedono coinvolti allo stesso tempo tutte le proprie valenze e potenzialità, su un piano che è contemporaneamente cognitivo, affettivo e relazionale". È stato così accettato il principio metodologico montessoriano per il quale è necessario sviluppare "LEZIONI DI COSE fatte su cose e mediante cose legate ad un linguaggio di azione".

Si è elaborato così un percorso coerente e strutturato.

Si può sintetizzare il lavoro in 3 punti: **il percorso a colori, le lezioni di cose e il linguaggio di azione.**

- **Il percorso a colori:**

- Il primo colore: NICOTINA, un personaggio misterioso e l'interazione con essa.
- Il secondo colore: GRAZIE NON FUMO, un nuovo personaggio e la possibilità di un confronto di interrogativi e risposte.

- **Le lezioni di cose:**

- La dott.ssa ROSAPOLMON, un personaggio autorevole con informazioni utili e preziose.

- **Il linguaggio di azione:**

- La CITTÀ DEL SOLE, una proposta da accogliere e realizzare insieme.
- La conquista di un "Pass": la conferma di un'abilità o di un'attitudine positiva per una città senza fumo di cui tutti siamo soggetti co-responsabili e co-costruttori.

I bambini sono i veri protagonisti del lavoro, vivono in prima persona il percorso, usando il proprio corpo e la propria mente.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'esperienza di formazione per i docenti e per gli alunni è stata davvero significativa in quanto ha permesso di dimostrare come sia fattibile e vincente la promozione alla salute in età precoce. Ciò si verifica se si inserisce la prevenzione in un quadro educativo-promozionale più ampio e complessivo che mira ad aiutare i bambini a riflettere, a orientare le proprie decisioni in senso positivo per sé e per la collettività.

Occorre iniziare il più presto possibile a creare una sensibilità che potrà divenire e dispiegarsi in un atteggiamento operativo per la salute disegnando così, coi successivi gradi di scuola, un percorso a spirale.

Gli elementi qualificanti e fondamentali che sorreggono l'esperienza della Scuola dell'Infanzia sono:

- Le motivazioni personali degli insegnanti.
- Le scelte educative - professionali del collegio docenti.
- L'educazione alla salute come scelta irrinunciabile.
- L'importanza metodologico-didattica.
- La definizione di linee guida e precisi obiettivi di tipo cognitivo, attitudinale e comportamentale.
- Il coinvolgimento dei genitori.
- Il coinvolgimento delle "Associazioni".

La metodologia è stata determinante per il coinvolgimento attivo e partecipativo dei bambini. La scelta dell'animazione e della narrazione ha agito sulle motivazioni e sull'apprendimento degli alunni.

Il bambino ha vissuto un'esperienza educativa intensa e piacevole che ha coinvolto mente e corpo e potenzialità relazionali.

Nella esperienza l'oggetto dell'apprendimento non è diventato nozione ma orientamento da perseguire.

Il vissuto corporeo, la storia e il momento di animazione aiutano il bambino a rielaborare a livello cognitivo il contenuto.

Tramite questo si offre al bambino un "setting" educativo attraverso il quale non si trasmettono informazioni o nozioni, ma si promuovono attitudini e comportamenti che favoriscono stili di vita sani. L'esperienza, oltre che individuale, è collettiva e rafforza il concetto che la salute è un bene da condividere insieme.





CAPITOLO 3

STRUMENTI DI VALUTAZIONE



Per la valutazione del programma si propongono due questionari la cui compilazione sarà a cura degli insegnanti (*Questionario per gli insegnanti*) e dei genitori (*Questionario per i genitori*). I questionari sono diretti alla rilevazione di alcuni utili indicatori come il grado di coinvolgimento di bambini, insegnanti e genitori, la chiarezza e la facilità di realizzazione delle unità didattiche che compongono il programma, ecc.

I questionari sono in forma anonima e dovranno essere compilati in ogni loro parte.

I *Questionari per gli insegnanti* verranno distribuiti agli stessi dai referenti dell'ASL unitamente a tutto il materiale che costituisce il "kit didattico" del programma. Gli insegnanti dovranno compilare i questionari soltanto dopo l'esecuzione di tutta l'attività ludico-didattica e provvederanno alla restituzione degli stessi ai referenti dell'ASL prima della fine dell'anno scolastico.

I *Questionari per i genitori* dovranno essere distribuiti in occasione delle periodiche riunioni a scuola con gli stessi. In tali occasioni gli insegnanti dovranno:

- Informare i genitori dei contenuti del programma.
- Accordarsi con i genitori per la restituzione dei questionari che verranno compilati individualmente a scuola nel corso di una riunione successiva allo svolgimento del programma, o inviati a casa attraverso i bambini.

I questionari raccolti dovranno poi essere trasmessi al personale dell'ASL che provvederà alla loro memorizzazione.

QUESTIONARIO PER GLI INSEGNANTI

Gentile Insegnante,

questo questionario anonimo è destinato a raccogliere alcuni dati identificativi riguardanti la classe in cui Lei ha svolto il programma e a raccogliere le Sue personali considerazioni.

La preghiamo di voler compilare tante copie quante sono le classi da Lei coinvolte. Queste informazioni sono indispensabili per poter realizzare in seguito la valutazione degli effetti del programma.

Scuola

Comune

Indirizzo

Telefono

Anno scolastico

Classe

Numero allievi che hanno svolto il programma

La preghiamo ora di indicarci, con una scala da 1 a 10, il suo giudizio su vari aspetti del programma.

Aspetti da valutare

Livello di soddisfazione (da 1 a 10)

Utilità complessiva del programma

Adeguatezza delle attività didattiche suggerite e dei materiali proposti

Facilità di realizzazione

Coinvolgimento e interesse manifestati dagli alunni

Coinvolgimento e interesse manifestati dai genitori

Completezza e chiarezza della guida per gli insegnanti

La preghiamo infine di indicare il numero di alunni che a fine anno ricordano di aver svolto il programma

N.

Insegnante fumatore? Sì No

Grazie per la gentile collaborazione.



QUESTIONARIO PER I GENITORI

Gentile genitore,

il presente questionario è utilizzato per valutare alcuni aspetti dell'efficacia di un programma di anti-iniziazione al fumo di tabacco che suo/a figlio/a ha svolto in queste ultime settimane a scuola.

La preghiamo di rispondere alle seguenti domande e di consegnare il questionario a suo/a figlio/a che provvederà a restituirlo a scuola.

1. È a conoscenza del fatto che suo/a figlio/a, nelle ultime settimane, ha svolto a scuola un programma per la prevenzione del fumo di sigaretta?
 Sì No

2. Se sì, approva questa iniziativa?
 Sì No

3. Ha avuto modo di prendere visione di materiale relativo a tale programma?
 Sì No

4. Ha partecipato alla riunione di presentazione del programma?
 Sì No

5. Il programma ha rappresentato un'occasione per...
 - discutere in famiglia dei problemi legati al fumo di sigaretta
 - invogliare almeno un membro della famiglia fumatore a smettere
 - rinforzare l'intenzione di rimanere "non fumatori"
 - non ha prodotto alcun effetto

Grazie per la gentile collaborazione.



CAPITOLO 4

VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

“ALLA CONQUISTA DEL PASS PER LA CITTÀ DEL SOLE”



Il programma per i bambini delle scuole d'infanzia, intitolato **"Alla Conquista del Pass per la Città del Sole"** ha come obiettivo primario, non tanto il trasferimento ai bambini di nozioni relative al problema del tabagismo, quanto la sensibilizzazione e la formazione dei docenti sul tema, dei genitori dei bambini più piccoli nei programmi per la prevenzione del fumo, nonché l'orientamento dei bambini verso stili di vita sani. In questa visione, lo svolgimento del percorso didattico da parte dei bambini funge da "substrato" propedeutico a tutte le altre attività antifumo previste e proposte dall'intero progetto regionale, amplificandone, secondo quanto risulta dalla letteratura, l'efficacia. Pur avendo un campo di esperienza dominante (il corpo e il movimento), tale programma tocca tutti i campi dell'esperienza educativa coinvolgendo i bambini in un "Gioco-storia" animata da alcuni personaggi (Nicotina, Grazie Non Fumo e la dott.ssa Rosapolmon) interpretati da tre insegnanti. Gli aspetti qualificanti di questo programma sono:

- la caratterizzazione ludica e simbolica dell'attività (gioco del far finta) che rende il trasferimento di nozioni ed emozioni molto più efficace di interventi strutturati in modo puramente didattico;
- la dimensione sociale che si esplica con incontri di tipo collettivo di massa (incontri principali) e con attività comuni svolte da gruppi di bambini numericamente ridotti;
- il ricorso all'attività motoria;
- lo sviluppo della manualità e della creatività;
- l'utilizzo della narrazione;
- il protagonismo dei bambini;
- il coinvolgimento di tutta la scuola, al quale si aggiunge anche l'interessamento dei genitori;
- l'organicità con programmi di prevenzione futuri.

Anche il coinvolgimento dei genitori è di importanza fondamentale, pertanto gli insegnanti sono stati invitati, non solo ad informarli di quanto si sta organizzando, ma anche a coinvolgerli richiedendo la loro collaborazione. Il libro illustrato da colorare è lo strumento messo a punto per il coinvolgimento dei genitori: riporta la storia di Nicotina e Grazie Non Fumo; l'utilizzo di tale strumento didattico è stato pensato per essere utilizzato a casa, così da rendere i genitori partecipi del percorso educativo proposto e svolto in classe.

Il percorso didattico, interamente svolto dagli insegnanti della scuola opportunamente formati dagli operatori ASL, è articolato in cinque incontri collettivi della durata di 90 minuti da svolgersi durante le ore di copresenza.

Gli incontri sono tenuti negli ambienti della scuola, precedentemente allestiti.

Il target prescelto sono i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (5 anni) e il periodo di realizzazione è di circa 6 settimane. Sono state coinvolte nel programma regionale sette ASL lombarde (Brescia, Cremona, Lodi, Milano Città, Milano 2, Pavia e Sondrio), per un'adesione di 55 Scuole dell'Infanzia e 2.007 bambini. I dati ottenuti dalle diverse esperienze sono stati elaborati in pool a livello centrale, per ottenere risultati a dimensione regionale.

In considerazione dell'impossibilità di una verifica mediante indicatori specifici a breve termine (acquisizione dell'abitudine al fumo), non si è proceduto ad una valutazione di efficacia del programma, bensì ad una valutazione di processo e di gradimento da parte delle figure che lo hanno condotto (insegnanti) o che sono state in parte coinvolte (genitori o altri adulti). Gli strumenti per la valutazione consistono in questionari elaborati e redatti dal gruppo di lavoro "Scuola, giovani e fumo" sulla base di precedenti esperienze. L'analisi ha rivelato che il programma è stato svolto nell'ambito dei tempi previsti e non ha richiesto l'impiego di risorse aggiuntive. Tra le insegnanti, le fumatrici erano il 17,2% (valore che è sovrapponibile alla prevalenza nazionale nel sesso femminile). Il programma è risultato complessivamente gradito dalle insegnanti (Tabella); l'unico aspetto che

non ha favorevolmente colpito coloro che hanno condotto il programma è stato il coinvolgimento dei genitori nell'esecuzione del programma stesso.

È di grande interesse notare come le risposte agli stessi quesiti variano in relazione al fatto che l'insegnante sia fumatrice o non fumatrice. Si può constatare come per le insegnanti non fumatrici il programma sia più utile, più interessante per gli alunni, più facile da eseguire e che l'interesse manifestato dai genitori sia sensibilmente maggiore. Inoltre, esiste una differenza anche nella percentuale di bambini che ricordano di avere svolto il programma che passa dal **77%** nel gruppo condotto da insegnanti fumatori, al **90%** nel gruppo condotto da insegnanti non fumatori.

Tabella - Risultati del questionario somministrato agli insegnanti che hanno condotto il programma "Alla Conquista del Pass per la Città del Sole" (Lombardia, 2004)

Livelli di soddisfazione (punteggio da 1 a 10)		
Quesiti	Fumatori	Non fumatori
Utilità complessiva del programma	7,8	9,1
Adeguatezza delle attività didattiche	8,3	8,7
Facilità di realizzazione	8,2	8,8
Interesse manifestato dagli alunni	8,8	9,4
Interesse manifestato dai genitori	4,7	6,8
Completezza e chiarezza del manuale	9,0	9,4

Sono stati tuttavia evidenziati alcuni punti critici su cui è possibile lavorare per determinare un miglioramento del programma; le criticità insite nel programma sono rappresentate dal fatto che il percorso didattico è stato giudicato improponibile a tutta la popolazione scolastica di una Scuola dell'Infanzia, in quanto poco condivisibile dai bambini di 3 o 4 anni. Risulta anche che l'esperienza sia stata poco condivisa da quegli insegnanti che non erano direttamente coinvolti e che non avevano partecipato alla fase formativa. Inoltre, si è registrato anche uno scarso coinvolgimento dei genitori all'interno del programma, in termini di collaborazione diretta a scuola.

Il materiale utilizzato può essere facilmente riprodotto ed integrato nell'ambito di ciascuna Scuola dell'Infanzia, garantendo la continuità del programma nel tempo.

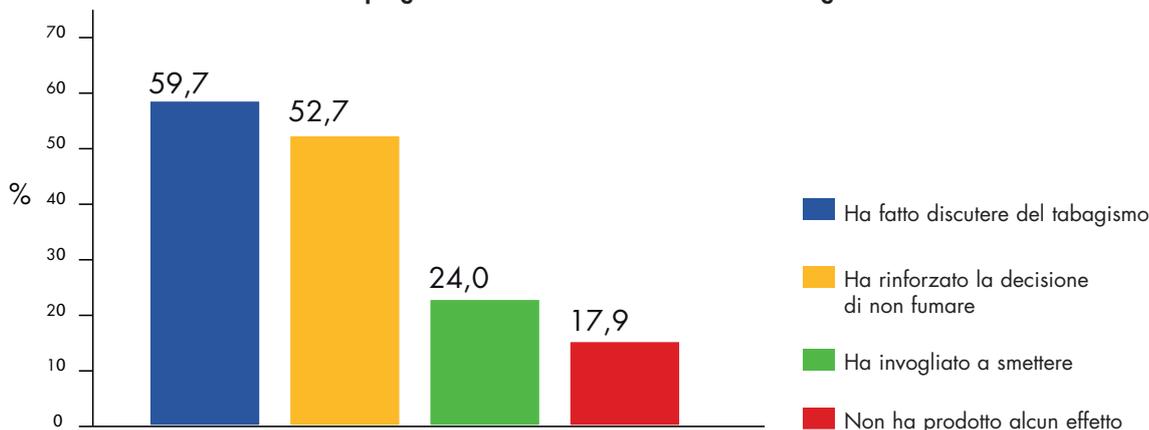
La valutazione del programma ha previsto anche un'analisi a livello delle famiglie mediante la somministrazione di questionari per i genitori dei bambini che hanno svolto il programma a scuola. Sui 1.261 questionari per i genitori restituiti alle scuole (rispondenza 62,9%) si è evidenziato che, benché soltanto il **32,3%** dei genitori avesse partecipato alle riunioni di presentazione del programma svoltesi a scuola, il **91,2%** era a conoscenza del programma stesso e che, di questi, ben il **98%** approvava questa iniziativa da parte della scuola. Inoltre risulta che il **63,7%** dei genitori ha preso visione del materiale didattico. Per ciò che riguarda la ricaduta del programma all'interno delle famiglie, si può affermare che soltanto nel **17,9%** dei nuclei familiari questo non abbia sortito alcun effetto, mentre il **59,7%** dei genitori afferma che lo svolgimento del programma a scuola ha offerto lo spunto per discutere in famiglia dei problemi relativi al tabagismo. Inoltre il **52,7%** dei familiari riferisce che la semplice conoscenza del fatto che il proprio figlio abbia svolto a scuola un'attività volta alla prevenzione del fumo di tabacco abbia rinforzato in loro la convinzione di rimanere "smoke-free". Infine, un dato da tenere in grande considerazione è quello



relativo al fatto che il **24%** dei genitori dichiara di “essere stato invogliato” a smettere di fumare proprio dallo svolgimento del programma nella scuola dei propri figli (vedi grafico).

Questo dato assume molta importanza in quanto l’analisi dei dati ha evidenziato una significativa diversità della ricaduta del programma all’interno delle famiglie in funzione della partecipazione dei genitori alla riunione di presentazione del programma e della presa visione del materiale didattico.

Grafico - Ricaduta del programma educativo all’interno delle famiglie



Concludendo, questo programma e la sua valutazione che ne dimostra non solo la fattibilità, ma anche il gradimento e il moderato costo, indirizza verso una serie di attività di educazione alla salute finalizzate alla prevenzione del fumo di sigaretta, anche nella Scuola dell’Infanzia.

Riferimenti bibliografici

- G. Devoti, MT Tenconi, M. Bonfanti - Sorveglianza dell’abitudine al fumo nell’età evolutiva nella Regione Lombardia. Pavia, 2006 (www.sanita.regione.lombardia.it/prevenzione_tabagismo/gruppo_scuola/sorveglianza.asp).
- S. Monarca, V. Tomasoni, Donato F., Zanardini A., Landi S., Nardi G. - Tabagismo e Giovani: Indagine su un campione di studenti della Lombardia. Educazione sanitaria e promozione della salute 23: (3): 238-254, 2000.
- E. Buratti, D. Greco, M. Valsecchi, - Strategie volte a ridurre l’esposizione al fumo di tabacco, incoraggiare i fumatori a smettere di fumare e ridurre il n. di persone che iniziano a fumare, da attuare in contesti comunitari e presso strutture del sistema sanitario. Epid. e Prev., 26, (4) Suppl.: 54-60, 2002.
- The Osaka Declaration: Health, Economics and Political action: stemming the global tide of cardiovascular disease. Declaration of the fourth Int. Heart Health Conf., Osaka, (Japan) May 2001.
- The Regional Office for Europe of the World Health Organization. HBSC survey (4th report). Copenhagen, 2001.
- Condizioni di salute, fattori di rischio e ricorso ai servizi sanitari, ISTAT, 2007.
- A. Gianti, F. Roncarolo. Scuola, giovani e fumo: il programma “Liberi dal fumo” nelle scuole. Atti del VI Convegno Regionale per la Prevenzione del Tabagismo. Milano, 2005 (www.sanita.regione.lombardia.it/prevenzione_tabagismo/documenti/atti_convegno_tabagismo_30052005.pdf).
- Wen C.P., Tsai S.P., Cheng T.Y., Hsu C.C., Chen T., Lin H.S. Role of parents and peers in influencing the smoking status of high school students in Taiwan. Tobacco Control, 14: 10-15, 2005.
- Guide to community preventive services. Strategie volte a ridurre l’esposizione al fumo di tabacco, incoraggiare i fumatori a smettere di fumare e ridurre il numero di persone che iniziano a fumare, da attuare in contesti comunitari e presso strutture del sistema sanitario. Epidemiologia e Prevenzione, 26 (4): 54-60, 2002.
- Glynn T. Essential elements of school-based smoking prevention programs. J Sch Health, 59 (5): 181-188, 1989.
- Charlton A. Evaluation of a family-linked smoking programme for primary schools. Health Education Journal, 45: 140-144, 1994.
- Koh H.K. Accomplishments of the Massachusetts Tobacco Control Program. Tobacco Control, 11: 1-3, 2002.
- Biglan A., Ary D.V., Smolkowski K., Duncan T., Black C. A randomised controlled trial of a community intervention to prevent adolescent tobacco use. Tobacco Control, 9: 24-32, 2000.
- Davis S.M., Lambert L.C., Gomez Y., Skipper B. Southwest Cardiovascular Curriculum Project: study findings for American Indian elementary students. Journal of Health Education, 26 (suppl. 2): S72-S81, 1995.
- Thomas R. School-based programmes for preventing smoking. Cochrane Database Syst Rev, 4: CD001293, 2002.
- Nishiokai N., Kawabata T., Minagawa K.H., Nakamura M., Ohshima A., Mochizuki Y. Tree-year follow-up on the effects of a smoking prevention program for elementary school children with a quasi-experimental design in Japan. Nippon Koshu Eisei Zasshi, 52 (11): 971-978, 2005.
- MT Tenconi, M. Bonfanti, F. Roncarolo, S. Sacco, F. Ramella, M. Rizzo, A. Cinquini. Valutazione degli interventi di prevenzione: il progetto regionale “Liberi dal fumo” - dalla Scuola dell’Infanzia alla Secondaria di secondo grado. Convegno Regionale, Milano, 2006 (www.sanita.regione.lombardia.it/prevenzione_tabagismo/convegni/15122006/presentazioni.asp).

Progetto grafico e impaginazione

AB Comunicazioni srl

Stampato da

Matrix Group srl

Finito di stampare nel mese di ottobre 2007

Liberi
DAL
FUMI

A vibrant rainbow with all the colors of the spectrum (red, orange, yellow, green, cyan, blue, purple) arches over two stylized cartoon children's heads. The child on the left has blue hair and a blue ponytail, while the child on the right has dark blue hair. Both children have large, expressive eyes and wide, happy smiles.